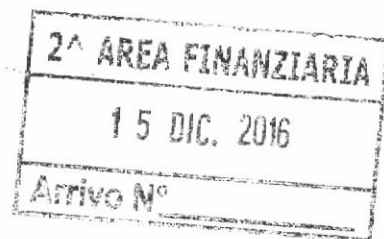




Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Provincia Barletta Andria Trani



2347

1) AREA 1-Originale

- Servizi sociali
- Ragioneria
- Affissione albo on line



OGGETTO: Determinazione a contrarre. CONCESSIONE DELLA GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI DEL MUSEO ARCHEOLOGICO DEL MONASTERO DI COLONNA E DELL'AREA ARCHEOLOGICA ANTISTANTE

CIG (Codice identificativo Gara): 6874678BBE

il Dirigente dell'Area

nominata con Decreto sindacale n. 33747 del 09/09/2016

VISTI:

gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;

l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

PREMESSO CHE

- per garantire la fruibilità del Museo archeologico presso il Monastero di Colonna e dell'area archeologica antistante si rende necessario la realizzazione di un ventaglio di servizi di valorizzazione culturale;
- la concessione è lo strumento più flessibile, ulteriormente disciplinato dal nuovo codice degli appalti, che consente una maggiore partecipazione del privato alla cosa pubblica, garantendone managerialità ed efficienza;

DATO ATTO CHE:

- si rileva la necessità dell'affidamento del contratto di concessione della gestione integrata dei servizi presso l'immobile comunale denominato "MUSEO ARCHEOLOGICO DEL MONASTERO DI COLONNA" (d'ora in poi detto "Monastero di Colonna") e presso l'area archeologica antistante e dei servizi culturali in esso organizzati indetta dal Comune di Trani (BT);

DATO ATTO CHE

- La procedura è finalizzata all'affidamento di un contratto di concessione di servizi come definito all'art. 3, co. 1, lett. vv), del D.Lgs. n. 50/2016,
 - **Procedura di gara:** Procedura aperta ex art. 60, del D.Lgs. n. 50/2016;
 - **Criterio di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 co. 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016;
 - **Durata della concessione:** 5 anni (cinque) decorrenti dall'aggiudicazione;
 - **CPV:**92521000-9 (servizi di musei)

RICHIAMATO:

- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - il fine che il contratto si intende perseguire;
 - l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- Che, per quanto sopra:
 - il fine che si intende perseguire: Assicurare servizi di valorizzazione del Museo archeologico e area archeologica antistante ;
 - l'oggetto del contratto: Procedura aperta ex art. 60, del D.Lgs. n. 50/2016; La base di gara per l'affidamento viene fissata in Euro **100.000,00= (euro centomila)** così ottenuta:
 - € **60.000,00 (euro sessantamila)** per l'intero periodo di durata della concessione ($€ 12.000 \times 5 \text{ anni} = 60.000,00$) a titolo di rimborso delle spese di utenza;
 - € **40.000,00 (euro quarantamila)** una tantum a titolo di start-upper le attività di pulitura, di catalogazione e di restauro di una parte del materiale archeologico da corrisposta in un'unica soluzione.
 - Il valore del contratto di concessione sarà determinato dal prezzo ribassato offerto dall'aggiudicatario sul totale delle voci di rimborso delle spese di utenza e una tantum.
 - **Corrispettivo della concessione:** Il corrispettivo della concessione è costituito esclusivamente dai ricavi derivanti dalla gestione e dall'esercizio dei servizi prestati nelle strutture del "Monastero di Colonna" oggetto della presente concessione.
 - Al concessionario sono riconosciute, altresì, le seguenti somme: a) un rimborso annuale onnicomprensivo per spese di utenza di € 12.000,00= (dodicimila/00) oggetto di ribasso in sede di gara; b) una tantum da corrispondere in un'unica tranche, a titolo di start-up per le attività di pulitura, catalogazione, restauro di una parte del materiale archeologico in deposito presso la Soprintendenza Archeologica della Puglia ed allestimento museografico di €40.000,00= (quarantamila/00) oggetto di ribasso in sede di gara
 - la forma del contratto: contratto sottoscritto ai sensi art. 32 comma 9 del D. Lgs. n.50/2016;
 - Elementi essenziali: si rimanda agli allegati disciplinare e capitolato;
 - Le modalità di scelta del contraente: La procedura venga condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica Empulia messa a disposizione dal soggetto aggregatore

della Regione Puglia Empulia accessibile all'url www.empulia.it.

DATO ATTO CHE sussiste l'obbligo di verificare la programmazione in materia di servizi e forniture, di cui all'art.21, c.6, del D. Lgs. n.50/2016;

CONSIDERATO CHE le forniture e servizi di cui sopra rientrano nel campo di applicazione della Legge 13 agosto 2010, n.136, sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DATO ATTO CHE, il RUP ha acquisito per le procedure di gare il seguente CIG: 6874678BBE

DATO CHE: con la presente determinazione dirigenziale sono state prenotate le risorse sul cap. 2433 per € 40.000,00 capiente e disponibile, relative al costo di start up; e che con successiva determinazione saranno impegnate le somme relative al rimborso forfettario dei costi di gestione a valere sul bilancio pluriennale dall'anno 2017;

DATO ATTO CHE:

- Il concessionario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art.3 della legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari;
- il mancato assolvimento di tali obblighi comporterà la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 9 bis del citato art. 3;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. a, punto 2, del Decreto Legge 1° luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni in Legge 3 agosto 2009 n. 102, si è provveduto preventivamente ad accertare che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio (art. 191 del TUEL) e con le regole di finanza pubblica;
- al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge n.136/2010 e s.m.i., la stazione appaltante procederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale;

DATO ATTO CHE il responsabile del settore economico finanziario è abilitato ad effettuare gli acquisti di beni e servizi sul mercato elettronico della P.A. di Consip S.p.A.;

RITENUTO opportuno, pertanto, in adempimento alle suddette disposizioni normative, effettuare la procedura mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e si svolgerà attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica Empulia messa a disposizione dal soggetto aggregatore della Regione Puglia Empulia accessibile all'url www.empulia.it

VISTI il Capitolato Speciale d'Appalto, il Disciplinare di gara, gli allegati;

ATTESTATA, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art.147/bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

VISTI gli art. 183 e 184 del T.U. degli enti locali in merito alle procedure di assunzione delle prenotazioni e degli impegni di spesa e alle liquidazioni;

VISTO l'art. 191 riguardante le regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese;

VISTI:

- Lo statuto comunale;
- Il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, emanato in attuazione degli art.1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e de loro organismi";
- IL decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;
- Il D. Lgs. n.50/2016 e il DPR n. 207/2010 laddove per gli articoli ancora in vigore;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ss.mm.ii.;
- La legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e

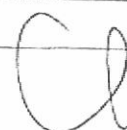
compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per semplificazione amministrativa";

- Il vigente regolamento comunale di contabilità;
- Il vigente regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- Il D. Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (titolo così sostituito dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016)";
- Il D. Lgs n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"
- L'art. 18 del D. Lgs n. 196/2003 il Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- L'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- La Legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari n. 136/2010 e s.m.i.;
- Il Decreto Legge 10 ottobre 2012, n.174, convertito in Legge 07 dicembre 2012, n.213 e s.m.i.;
- L'art.9, comma 1, lett. a., punto 2, del Decreto Legge 1° luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni in Legge 3 agosto 2009 n.102, e s.m.i.;

DETERMINA

- 1) **Di approvare** quanto espressamente richiamato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- 2) **Di disporre** l'avvio della procedura aperta ex art. 60, del D.Lgs. n. 50/2016, per la CONCESSIONE DELLA GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI DEL MUSEO ARCHEOLOGICO DEL MONASTERO DI COLONNA E DELL'AREA ARCHEOLOGICA ANTISTANTE;
- 3) **Di stabilire** l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, c. 2, del D. Lgs. 50/2016;
- 4) **Di effettuare** la procedura mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e si svolgerà attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica Empulia messa a disposizione dal soggetto aggregatore della Regione Puglia Empulia accessibile all'url www.empulia.it;
- 5) **di procedere** alla prenotazione della spesa corrispondente a: Euro **40.000,00=** (euro quarantamila), relative al costo di start up della procedura di gara di che trattasi, che trova copertura sul capitolo di bilancio 2433, sufficiente e disponibile:

Eserc. Finanz.	2016			
Cap./Art.	2433	Descrizione	CONCESSIONE DELLA GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI DEL MUSEO ARCHEOLOGICO DEL MONASTERO DI COLONNA E DELL'AREA ARCHEOLOGICA ANTISTANTE;	
Macro aggregato	5.01.1.0103			
Intervento		Miss/Progr.	5	PdC finanziario
Centro di costo		Compet. Econ.	2016	Spesa non ricorr.
SIOPE		CIG	6874678BBE	CUP
Creditore	Da individuare a seguito di gara d'appalto			



Causale	Servizi di valorizzazione			
Modalità finan.	Fondi comunali			
Imp./Pren. n.		Importo totale	€ 40.000,00	Frazionabile in 12 no

6) **Di approvare** disciplinare di gara, capitolato tecnico, allegati;

7) **Di stabilire**, in attuazione di quanto previsto dall'art. 192 del D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii. che:

- il fine che si intende perseguire: Assicurare servizi di valorizzazione del Museo archeologico e area archeologica antistante ;
- l'oggetto del contratto: Procedura aperta ex art. 60, del D.Lgs. n. 50/2016; La base di gara per l'affidamento viene fissata in Euro **100.000,00= (euro centomila)** così ottenuta:

- € **60.000,00(euro sessantamila)** per l'intero periodo di durata della concessione (€ 12.000 x 5 anni=60.000,00) a titolo di rimborso delle spese di utenza;
- € **40.000,00(euro quarantamila)** una tantum a titolo di start-upper le attività di pulitura, di catalogazione e di restauro di una parte del materiale archeologico da corrisposta in un'unica soluzione.
- Il valore del contratto di concessione sarà determinato dal prezzo ribassato offerto dall'aggiudicatario sul totale delle voci di rimborso delle spese di utenza e una tantum.
- Corrispettivo della concessione: Il corrispettivo della concessione è costituito esclusivamente dai ricavi derivanti dalla gestione e dall'esercizio dei servizi prestati nelle strutture del "Monastero di Colonna" oggetto della presente concessione.
- Al concessionario sono riconosciute, altresì, le seguenti somme: a) un rimborso annuale onnicomprensivo per spese di utenza di € 12.000,00= (dodicimila/00) oggetto di ribasso in sede di gara; b) una tantum da corrispondere in un'unica tranche, a titolo di start-up per le attività di pulitura, catalogazione, restauro di una parte del materiale archeologico in deposito presso la Soprintendenza Archeologica della Puglia ed allestimento museografico di €40.000,00= (quarantamila/00) oggetto di ribasso in sede di gara;

- la forma del contratto: contratto sottoscritto ai sensi art. 32 comma 9 del D. Lgs. n.50/2016;

- Elementi essenziali: si rimanda agli allegati disciplinare e capitolato;

- Le modalità di scelta del contraente: La procedura vinga condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica Empulia messa a disposizione dal soggetto aggregatore della Regione Puglia Empulia accessibile all'urlwww.empulia.it.

8) **Di dare atto** che all'affidamento del servizio si provvederà con successivo e separato atto;

9) **Di prendere atto** che il documento di stipula conseguente la presente non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'art. 32, comma 9 e 10, del D. Lgs. n.50/2016, in quanto rientrante nella fattispecie di cui al comma 10, lett. b), del medesimo decreto, poiché trattasi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico;

10) **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

11) **Di dare atto** che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria, allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

12) **Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

13) ai sensi dell'art. 6 della legge n.241/1990, il responsabile del procedimento è il Dirigente dell'1^ AREA, avv. Caterina Navach;

-ai sensi dell'articolo 183, comma 7, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la la previsione di entrata di cui

all'art. 153, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

ATTESTA

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013;

IL DIRIGENTE

Avv. Caterina Nayach



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, AI
SENSI DELL'ART. 151 e 147-BIS DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

N. 2688 del Registro delle Pubblicazioni

IL DIRIGENTE 1[^] AREA
IL DIRIGENTE
(Dott. Angelo PEDONE)

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo
Comune.

Trani, li 12/10/17

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg.
consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute
opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE